

BORSE DI STUDIO IN RICORDO DI VINCENZO RAMOGIDA BANDO 2015

L'Associazione Romana Andreolesi (ARA), grazie ad un contributo della Famiglia Ramogida, anche quest'anno, ha stabilito criteri e requisiti per la concessione di quattro borse di studio per l'anno scolastico-accademico 2014-2015.

Per il terzo anno consecutivo, l'ARA è così in grado di mettere a disposizione degli studenti meritevoli e di quelli che, nonostante la giovane età, mantengono vive le tradizioni e la storia calabrese, risorse economiche al fine di contribuire ad alleviare i costi degli studi e di ricordare Vincenzo Ramogida, illustre andreolese, fra i padri fondatori dell'Associazione Romana Andreolesi e storico sindacalista, che ha fatto del lavoro e della lotta sindacale la sua ragione di vita, e dell'ARA lo strumento per divulgare, tra le nuove generazioni, la storia, la bellezza e la tradizione della sua terra natia.

CHI ERA VINCENZO RAMOGIDA

Nasce a Sant'Andrea Jonio, il 30/09/1935, da Giuseppe Ramogida (de' Surdiddhi) ed Elisabetta Papaleo (de' Marcieddhi).

Frequenta fin da giovanissimo l'Azione Cattolica. Nei primi anni cinquanta a Sant'Andrea Jonio è delegato rurale di Ac e, svolgendo attività di assistenza, incrocia le strade del Patronato Inas.

Successivamente conobbe Nicola Di Napoli assistente del Segretario Generale Bruno Storti e Segretario degli Organi Collegiali dal 1959 al 1987. Un incontro che gli aprì le porte della Cisl per cui nel 1956 fu ammesso al Corso di Formazione per Quadri sindacali della Cisl del Mezzogiorno.

Terminato il corso gli venne affidata la direzione Cisl zonale di Soverato.

Le motivazioni che spinsero Vincenzo verso il Sindacato avevano come scopo, oltre quello di tutelare lavoro e lavoratore stesso, anche quello di servire il prossimo con umiltà, fratellanza e solidarietà.

Il padre, Giuseppe, fu il suo primo esempio di solidarietà e amore verso il prossimo. Egli era manovale in una ditta edile di Sant'Andrea e spesso, a fine mese, siccome il titolare della ditta non pagava tutti, divideva il proprio stipendio con chi era più bisognoso e non lo aveva ricevuto.

La prima vertenza fu promossa proprio contro l'impresa Francesca Marasco di Montaurò (Catanzaro), che aveva vessato anche il padre.

Con la seconda vertenza riuscì a stipulare il contratto integrativo per i braccianti che lavoravano dal Marchese Falcone Lucifero, ex ministro della Real Casa.

La Cgil, che in quella zona rappresentava il sindacato maggioritario, non era mai riuscita, fino ad allora, a raggiungere un accordo sindacale con il marchese Lucifero.

Vincenzo nel 1958, come Cisl, riuscì nell'impresa di concludere il primo contratto integrativo dopo un aspro e duro confronto, terminato con un grande sciopero che gli valse anche una denuncia da parte dei carabinieri. Tra i braccianti del marchese c'era, come raccoglitrice d'olive, anche la madre Elisabetta, che con le sue compagne fu determinante nella riuscita dello sciopero.

Nel 1963, si trasferisce a Latina e nel 1967 approda a Roma e si occupa subito della Fisascat e dell'ufficio vertenze dell'Usp di Roma.

Vincenzo Ramogida è stato anche uno dei Padri Fondatori dell'ARA (Associazione Romana Andreolesi) costituita a Roma nel 1974 con il concorso di altri 28 emigrati andreolesi, con l'intento di rafforzare il legame con la propria terra d'origine.

Nel 1968 fu chiamato alla Segreteria provinciale della Fisascat e lì ha prestato la sua opera fino al 2000, continuando successivamente la sua preziosissima collaborazione presso gli stessi uffici fino al 2011, anno della sua morte.

CHI HA DIRITTO ALLA BORSA DI STUDIO

1. Categorie delle borse di studio

Le borse di studio, distinte in due categorie, sono destinate agli studenti di:

1. scuola primaria e secondaria di primo grado,
2. scuola secondaria di secondo grado e università.

La prima categoria prevede l'assegnazione di una "borsa di studio collettiva" conferita cioè all'intera classe o gruppo di lavoro, mentre per la seconda categoria è prevista l'assegnazione della borsa "a singoli partecipanti".

2. Criteri di ammissibilità dei partecipanti alle borse di studio – Premessa

È consentita la partecipazione al bando delle classi e dei singoli studenti (a seconda della categoria) nati, residenti o figli, nipoti, discendenti e assimilati di nati nei Comuni di: S. Andrea dello Jonio, Isca, S. Sostene, Davoli.

Le ragioni per le quali è consentita la partecipazione al bando non solo agli studenti nati a Sant'Andrea dello Jonio bensì provenienti dai comuni limitrofi, con le modalità sopra specificate sono:

- *di tipo amministrativo:* dal 1 Gennaio 2015, è entrata in vigore la legge 135/2012 che impone l'esercizio obbligatorio in forma associata di tutte le funzioni fondamentali dei Comuni con meno di 5.000 abitanti (3000 per quelli delle aree montane);
- *di tipo culturale:* tra gli scopi dell'Associazione c'è quello della promozione della cultura e della diffusione dei valori andreolesi ma anche calabresi in generale. Concepire il territorio limitrofo al comune di Sant'Andrea come un ampio distretto, in cui i giovani muovono i primi passi per poi prepararsi a diventare i protagonisti della società civile, non solo risponde in pieno all'idea dei padri fondatori dell'Associazione Romana Andreolesi, ma si pone in una visione attuale, desiderosa di ottenere un confronto e un dialogo di ampio respiro che, pur nel rispetto dei valori e della memoria, non trascura l'evoluzione dei tempi, il dinamismo moderno e gli scambi culturali che ne sono il motore.

Allo scopo di rendere ancora più efficace lo spirito di apertura e condivisione di valori, sarà premiata la collaborazione tra gli studenti residenti nei vari comuni interessati, attribuendo un punteggio addizionale agli elaborati realizzati in collaborazione tra classi di varie scuole, del medesimo distretto.

3. Criteri di ammissibilità dei partecipanti alle borse di studio – L'articolazione dei premi

Le borse di studio sono destinate, alle classi di studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado ed ai singoli studenti (di qualsiasi anno scolastico) delle scuole secondarie di secondo grado e agli studenti universitari, secondo tale ripartizione:

Sezione I

Due borse di studio destinate, alle classi di studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado nati, residenti o figli, nipoti, discendenti e assimilati di nati nei Comuni di S. Andrea dello Jonio, Isca, S. Sostene, Davoli:

- 1) borsa di studio di € 1.100/00 riservata alla classe della scuola primaria;
- 2) borsa di studio di € 1.200/00 riservata alla classe della scuola secondaria di primo grado.

Sezione II

Due borse di studio destinate ai singoli studenti (di qualsiasi anno scolastico) delle scuole secondarie di secondo grado e agli studenti universitari nati, residenti o figli, nipoti, discendenti e assimilati di nati nei Comuni di S. Andrea dello Jonio, Isca, S. Sostene, Davoli:

- 1) borsa di studio di € 1.200/00 riservata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
- 2) borsa di studio di € 1.500/00 riservata agli studenti universitari.

4. Criteri e modalità di premiazione

I progetti saranno selezionati da un'apposita commissione scelta dal Direttivo dell'ARA ONLUS secondo i seguenti criteri:

- originalità dell'elaborato,
- attinenza al tema proposto,
- approfondimento storico-culturale,
- collaborazione tra classi di varie scuole, del medesimo distretto.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

La premiazione avverrà ad Agosto 2015 in data da definire, presso la sala comunale di Sant'Andrea Apostolo dello Jonio.

5. Borse non assegnate

Per ciascuna borsa di studio, in caso di mancata assegnazione dovuta ad assenza di domande o per insufficiente valutazione dei progetti presentati, l'ARA Onlus e la Fisascat - Cisl di Roma potranno decidere la riassegnazione delle borse non erogate secondo criteri che saranno resi noti in fase di premiazione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il plico degli elaborati non deve essere firmato, né deve evidenziare il nome dei concorrenti o della Scuola di provenienza. Esso dovrà contenere in una busta chiusa non intestata una scheda indicante i riferimenti della Scuola che partecipa al concorso (Denominazione, Via, Città, C.A.P., Telefono), del dirigente scolastico e dell'insegnante che ha guidato gli alunni nell'elaborazione dei lavori (Cognome e nome, Via, Città, C.A.P., telefono) e l'elenco degli alunni che hanno partecipato al lavoro (come scheda allegata in ultima pagina); la scheda relativa all'università dovrà contenere oltre al cognome, nome, recapito, anno e corso di laurea dello studente che partecipa al Concorso, la denominazione dell'università d'appartenenza e il recapito telefonico.

Gli elaborati dovranno essere spediti **esclusivamente a mezzo Raccomandata ordinaria** entro e non oltre il **30 giugno 2015** a:

Associazione Romana Andreolesi Onlus (ARA Onlus), Largo Alfonso Favino, 45 - 00173 Roma.

Non saranno prese in considerazione istanze inviate dopo tale data (farà fede il timbro postale) e/o incomplete.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

Per la Sezione I:

- *Attestazione/dichiarazione da parte delle classi di far parte della scuola dei Comuni di: S. Andrea dello Jonio, Isca, S. Sostene, Davoli riferita all'anno scolastico 2014/2015;*

Per la Sezione II:

- *Certificato di residenza e dichiarazione autocertificata di parentela;*
- *Certificato di iscrizione, o autocertificazione, all'Istituto scolastico per gli studenti delle medie superiori, o certificato di iscrizione all'Università per gli studenti universitari. Per tutti, l'iscrizione all'Istituto deve essere riferita all'anno scolastico 2014/2015. Per gli studenti universitari in regola o fuori corso e per i laureati (laurea triennale o magistrale o vecchio ordinamento) si fa riferimento all'anno accademico 2014/2015.*

I progetti saranno selezionati da un'apposita commissione scelta dal Direttivo dell'Ara Onlus. I tempi e le modalità della premiazione verranno comunicati a tutti gli iscritti.

Gli elaborati pervenuti non saranno restituiti; gli stessi potranno essere pubblicati dall'ARA sul proprio periodico, sul sito web ufficiale dell'Associazione e/o esposti nella sede di Roma di Viale Castrense 48/D.

TEMI OGGETTO DI VALUTAZIONE

L'obiettivo della *Borsa di Studio* è coinvolgere i partecipanti sul tema della tradizione.

Le tradizioni sono il fondamento della nostra storia e della storia del nostro Paese e come tali vanno tramandate, conservate e lasciate in eredità ai più giovani.

I partecipanti dovranno produrre un elaborato in base al tema proposto per ogni categoria di partecipazione:

Sezione I

1. Classi della scuola primaria

"Filastrocche e proverbi dei nonni. Raccolta di saggezza popolare".

I lavori possono consistere in elaborati o raccolta di testi e manoscritti. Possono essere corredati da foto, manufatti, filmati, ecc.

2. Classi della scuola secondaria di primo grado

"Lo spirito d'integrazione europeo come principio ispiratore della collaborazione tra le realtà locali" civili e religiose (pro loco, associazioni, cooperative, congreghe), mettendo a disposizione delle comunità del comprensorio le proprie strutture, i propri spazi, i propri servizi. I lavori potranno consistere in una ricerca su cosa è stato fatto sul territorio nell'ambito dello spirito europeo, su cosa si può fare o su cosa i giovani desiderano sia fatto.

Sezione II

1. Alunni delle scuole secondarie di secondo grado

"La Calabria, un tempo casa di migranti, oggi approdo per i nuovi flussi migratori: differenze, similitudini, implicazioni civili e religiose".

2. Studenti universitari

"Nell'Europa attuale che vive una stagione di contrasti monetari, nazionalismi conservativi e "fragili" equilibri geopolitici, come può l'esperienza maturata dai migranti dell'intera regione Calabria dare impulso ad una cultura di integrazione ed un progetto di unità etica?"

**SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'ELABORATO
STUDENTI UNIVERSITARI**

- Nome: _____
- Cognome: _____
- Indirizzo: _____
- Città: _____
- Telefono: _____
- Corso di Laurea: _____
- Università: _____